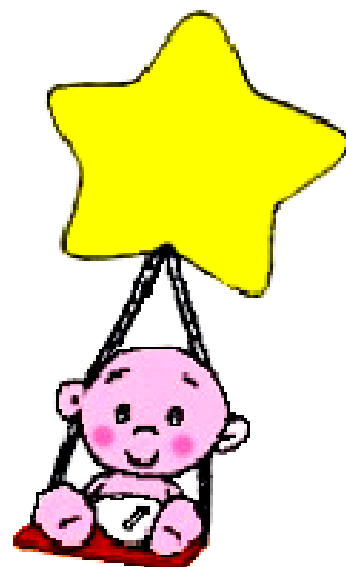


ASilo Nido
Scuola dell'Infanzia
PARITARIA

Un.due..tre...Stella!!!

P.T.O.F

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2021-2023



Unduetrestella s.r.l.
Via Cascina Cascinetta 1
27010 Siziano (pv)

P.iva 07945606963

CONTATTI:
segreteria: 334 7008643
333 8469956
www.nidoematerna.com

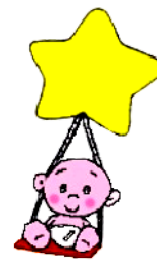
Approvato dal collegio docenti in data 1\09\2021

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il “ documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015. La dimensione triennale del P.T.O.F. rende necessario mantenere due piani di lavoro tra loro intrecciati:

- uno destinato all'offerta formativa a breve termine e comunicare alle famiglie e agli alunni lo status della scuola, i servizi attivi, le linee pedagogiche che si è scelto di adottare;
- l'altro è orientato a disegnare lo scenario futuro, l'identità della scuola auspicata al termine del triennio di riferimento e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare.

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che trovano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità, è uno strumento “aperto”, pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali in base: agli esiti dell'autovalutazione; ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola; ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza; ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa; ad eventuali nuove proposte.



INDICE

- La nostra storia
- Il territorio
- Finalità
- Metodo e stile educativo
- Il team
- La partecipazione delle famiglie
- Aspetti organizzativi: spazi e tempi
- Inserimento e ambientamento
- Progettazione didattica
- Continuità 0-6'
- Documentazione e valutazione
- Piano di miglioramento



LA NOSTRA STORIA

DATE IMPORTANTI

- ★ 10 Febbraio 2007
Apri l'asilo Famiglia
- ★ 1 aprile 2009
Passaggio a Micronido
- ★ 1° settembre 2010
Passaggio ad Asilo Nido
- ★ 1 agosto 2013
Trasferimento in via Ticinello
- ★ 1 settembre 2014
Apertura della scuola dell'infanzia
- ★ 1 settembre 2016
Inizia un nuovo anno scolastico
nell'attuale definitiva sede
in via Cascina Cascinetta

L'asilo nido un due tre stella trova le sue origini nel desiderio di due amiche e mamme di creare un luogo accogliente e stimolante dove i bambini possano essere accolti e amati come a casa ma in un ambiente ricco di stimoli e carico di valenze educative.

Da questa motivazione apre il 10 febbraio 2007 l'Asilo Famiglia Un due tre stella!!!

Nel 2008 spinte dalla passione per questo lavoro e da un aumento della domanda, Calogera e Adriana decidono di trasferirsi in uno stabile vicino (in via san vitale 72) dove l'asilo famiglia è diventato prima un micronido, 1 aprile 2009, e infine da 1° settembre 2010 Asilo Nido

Un.due..tre...Stella!!!

Nel marzo del 2013 si presenta la possibilità di un nuovo trasferimento in una struttura già predisposta per accogliere un asilo nido, più ampia dell'attuale e organizzata su un unico piano.

Calogera, con la collaborazione della figlia Elena e della nuora Debora, con le quali ha creato la società unduetrestellasrl, decide di cogliere questa occasione. Dal 1° agosto 2013 l'asilo nido un due tre stella avrà la sua sede in via Ticinello 13 a Siziano.

Il desiderio di crescere e di impegnarsi sia professionalmente che personalmente, spinge le tre socie a proporre un progetto sperimentale per lo stabile di via San Vitale. L'idea di base è quella di creare un luogo e un tempo che possano rispondere ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie, offrendo loro sia servizi ludici che di sostegno alle genitorialità. Nel frattempo crescono da parte dei genitori le pressioni affinché un due tre stella diventi anche scuola dell'infanzia, e così, con non poco coraggio, il 1 settembre 2014, apre le porte ai suoi primi 12 iscritti, la scuola dell'infanzia un due tre stella. L'ultimo e definitivo passaggio avviene nel 2016 quando si inaugura una nuova struttura studiata, pensata e costruita per ospitare nido e infanzia finalmente insieme.

IL TERRITORIO



La nostra scuola dell'infanzia si trova a Sizzano, un paese appartenente alla provincia di Pavia situato lungo la strada che ogni giorno vede il passaggio di un gran numero di pendolari diretti verso Milano, Lodi e Melegnano.

È un paese ricco di servizi per le famiglie: asilo nido comunale, scuola dell'infanzia statale e paritaria, scuola statale primaria e secondaria di primo grado, oltre alla nostra realtà di asilo nido e scuola dell'infanzia privati.

Inoltre sono diverse le associazioni sportive presenti sul territorio, i negozi e i punti di ritrovo come parchi gioco, l'oratorio e la biblioteca.

L'abbondanza di servizi unito alla posizione su un crocevia così battuto, fanno sì che le scuole del paese siano spesso frequentate non solo da bambini residenti a Sizzano ma anche da molti figli di pendolari, che, appunto, passano per Sizzano ogni giorno.

L'utenza è quindi ampia e piuttosto variegata.

La nostra scuola cerca di rispondere non solo alle richieste di un altro livello educativo didattico, con proposte ricche, nuove e coerenti con i bisogni dei bambini, ma anche alle necessità organizzative delle famiglie, promuovendo un'organizzazione scolastica che garantisca flessibilità di orario e che copra, in modo qualitativo, un'ampia fascia oraria.

Anche il calendario scolastico è redatto in quest'ottica per cui i giorni di chiusura della scuola sono limitati quasi esclusivamente alle sole festività.

Sizzano è un paese circondato da campagne e prati. Questo ci permette di offrire ai bambini dei veri momenti di "outdoor education". Camminate, osservazione della natura, costruzione di case per gli uccelli sono solo alcune delle attività che svolgiamo all'aperto nel nostro bel territorio. All'interno del nostro piano triennale sono evidenziati 3 diversi momenti che anno per anno verranno approfonditi e sviluppati: 1- la vita di campagna 2-i prodotti della campagna 3-dalle campagne ai negozi.

Infine crediamo sia importante vivere il paese con tutte le sue risorse e offerte per questo non mancano visite alla biblioteca comunale, collaborazioni con le associazioni sportive del luogo, acquisti, insieme ai bambini, nei negozi sizzianini di ingredienti o materiali da utilizzare a scuola.

Nell'ambito del piano di miglioramento poniamo l'obiettivo di aumentare la collaborazione fra la nostra scuola e le altre scuole del paese in un'ottica di uguaglianza e condivisione.



FINALITA'



Al centro del progetto pedagogico della scuola dell'Infanzia così come per l'asilo nido, c'è la nostra idea di bambino: l'esperienza con i bambini ha consolidato nel corso degli anni la convinzione che il bambino si nutre di sicurezza e cresce armonicamente quando è amato, "contenuto" e abbracciato, e proprio per questo nel nostro nido egli è al centro di tutto.

Crediamo fortemente che questi principi si possano anzi si debbano applicare anche ai bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia.

Ecco come si declina questa visione del bambino all'interno di un percorso di scuola:

- Il bambino va rispettato per ciò che effettivamente è: "una nuova persona in formazione con un bisogno di cure fisiche, di rapporti umani e di stimoli materiali, intellettivi ed emozionali"
- Il bambino è un soggetto attivo e competente, quindi il ruolo dell'insegnante è di favorire, facilitare i processi di sviluppo e i processi individuali dell'apprendimento del bambino
- L'apprendimento del bambino è diretta conseguenza di un'esperienza globale di benessere; Il singolo bambino va accolto insieme alla sua storia personale; la persona va considerata in modo globale, non si possono dimenticare o trascurare gli aspetti emozionali.....

La programmazione pedagogica della Scuola dell'Infanzia si basa sulla creazione di occasioni d'incontro con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, per "attivare" le mani, il pensiero e le emozioni dei bambini, valorizzando l'espressività e la creatività.

Questa visione, queste intenzionalità educative danno vita ad un agire volto a promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza.

La varietà di mezzi, tempi e canali attraverso i quali gli apprendimenti vengono proposti, vogliono garantire la possibilità di approcciarsi ad uno stesso contenuto con modalità differenti nel rispetto delle inclinazioni proprie di ciascun bambino.

Il Percorso Educativo è incentrato sulla naturalità dei tempi diversi di maturazione e crescita dei bambini. Le attività partono sempre dalle esperienze dei bambini che, attraverso il fare, lo sperimentare, il contatto con le cose reali e le emozioni di rimando, hanno la possibilità di raggiungere le competenze della loro età con tempi e modalità individuali.



ARRICCHIRE I SAPERI
E LE STRATEGIE DI
APPRENDIMENTO

VALORIZZARE L'UNICITÀ DI
CIASCUN BAMBINO

FAVORIRE LO SVILUPPO
DELL'AUTONOMIA E
DELL'IDENTITÀ



STIMOLARE LA CURIOSITÀ VERSO
LE LINGUE STRANIERE E FAVORIRE
L'ESPOSIZIONE ALLA LINGUA
INGLESE

STIMOLARE LO SVILUPPO DELLA
CREATIVITÀ

SERENO



CURIOSO E
INTRAPRENDENTE

CITTADINO
DEL MONDO

SICURO DI SE'
MA CAPACE DI AFFIDARSI ALLA
GUIDA DELL'ADULTO



LA NOSTRA VISIONE PEDAGOGICA: il bambino si nutre di sicurezza e cresce armonicamente quando è amato, "contenuto" e abbracciato, e proprio per questo nel nostro sia al nido che alla scuola dell'Infanzia egli è al centro di tutto. Ogni bambino è unico e la sua unicità va RISPETTATA e VALORIZZATA perchè possa trovare la sua massima espressione.

- Il bambino va rispettato per ciò che effettivamente è: "una nuova persona in formazione con un bisogno di cure fisiche, di rapporti umani e di stimoli materiali, intellettivi ed emozionali
- Il bambino è un soggetto attivo e competente, quindi il ruolo dell'insegnante è di favorire, facilitare i processi di sviluppo e i processi individuali dell'apprendimento del bambino
- L'apprendimento del bambino è diretta conseguenza di un'esperienza globale di benessere; il singolo bambino va accolto insieme alla sua storia personale; la persona va considerata in modo globale, non si possono dimenticare o trascurare gli aspetti emozionali.....

La programmazione pedagogica della Scuola dell'Infanzia si basa sulla creazione di occasioni d'incontro con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, per "attivare" le mani, il pensiero e le emozioni dei bambini, valorizzando l'espressività e la creatività.

Questa visione, queste intenzionalità educative danno vita ad un agire volto a promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza.

La varietà di mezzi, tempi e canali attraverso i quali gli apprendimenti vengono proposti, vogliono garantire la possibilità di approcciarsi ad uno stesso contenuto con modalità differenti nel rispetto delle inclinazioni proprie di ciascun bambino. Il Percorso Educativo è incentrato sulla naturalità dei tempi diversi di maturazione e crescita dei bambini. Le attività partono sempre dalle esperienze dei bambini che, attraverso il fare, lo sperimentare, il contatto con le cose reali e le emozioni di rimando, hanno la possibilità di raggiungere le competenze della loro età con tempi e modalità individuali.

IL NOSTRO IMPEGNO PER PROMUOVERE:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ E CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Nei tre anni di scuola dell'infanzia tutto è pensato per far emergere la consapevolezza della propria identità con le caratteristiche che identificano ogni individuo. È importante offrire occasioni di scoperta e curiosità.

Per confermare nel bambino la formazione di un'immagine positiva di sé, come soggetto forte e creativo, curioso e investigativo, con un'apertura positiva verso l'apprendimento e verso la relazione empatica e collaborativa con gli altri

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il compito della scuola è di organizzare un ambiente ricco di stimoli e possibilità di esperienze diverse, dove sia possibile sviluppare: una partecipazione attiva, competenze sociali ed emotive, capacità ideative e creative. Da tre a sei anni la dominanza del pensiero "concreto" rende necessaria e imprescindibile una pluralità di proposte che metta al centro la partecipazione attiva dei bambini, la loro voglia di fare, indagare, esplorare, curiosare, domandare implicando il coinvolgimento globale di corpo e mente.

SENSO DI CITTADINANZA

Nella scuola dell'infanzia i bambini si confrontano con una prima organizzazione sociale. L'esperienza scolastica è scandita da tempi organizzativi e regole pattuite che contribuiscono a creare un clima sereno di scambi relazionali finalizzati alla crescita della collaborazione con gli altri. Nel lavoro di grande, medio o piccolo gruppo si impara ad ascoltare ed essere ascoltati, a considerare il proprio pensiero e quello degli altri fondamentale per risolvere i problemi del gruppo. Il confronto fra punti di vista sostenuti da ragioni diventa importante per costruire le conoscenze e favorire gli apprendimenti.

METODO E STILE EDUCATIVO



La nostra linea pedagogica e quindi la nostra didattica integra 3 principali visioni:

OGNI BAMBINO E' UNICO

La varietà di mezzi, tempi e canali attraverso i quali gli apprendimenti vengono proposti vogliono garantire la possibilità di approcciarsi ad uno stesso contenuto con modalità differenti nel rispetto delle inclinazioni proprie di ciascun bambino. Crediamo che l'individualità di ogni bambino debba essere rispettata e valorizzata non solo a livello di programmazione didattica ma in ogni aspetto della vita scolastica.

Per questo, ad esempio, le attività di riposo e rilassamento del pomeriggio vengono gestite in modo che possano essere rispettati i ritmi e i bisogni dei singoli bambini, indipendentemente dall'età!

Il nostro approccio non vuole sfociare in una filosofia del "laissez faire" ma mira all'utilizzo di uno stile educativo attento, mirato e calibrato sul gruppo di bambini con cui si lavora e vive in quel momento.

VIVERE LA SCUOLA IMMERSI NELLA NATURA

"La terra è dove sono le nostre radici. I bambini devono imparare a sentire e vivere in armonia con la Terra." Maria Montessori

I bambini apprendono il mondo con tutto il corpo e con tutti i sensi. La natura, gli alberi, gli animali, i cambiamenti climatici e stagionali rappresentano per molti aspetti l'ambiente ideale per la crescita dei bambini: la natura è ricca di suggestioni che stimolano l'intelligenza ed esercitano i sensi, offre possibilità diverse di sperimentazione e di movimento, stimola lo sviluppo di tutta la personalità nell'ambito psicomotorio, emozionale, sociale e cognitivo.

Lo stare all'aria aperta è salutare, migliora le facoltà motorie e di apprendimento, e, attraverso la possibilità di esperienze personali varie, induce i bambini ad avere fiducia e coraggio nelle proprie capacità e a conoscere i propri limiti.

Consapevoli e convinte del valore di tali affermazioni vogliamo proporre quante più occasioni di vita all'aria aperta, nel nostro cortile ma anche nelle campagne che circondano il paese. Questo perché il tempo scuola diventi tempo di vita e di esperienza e possa lasciare una traccia vera, proprio perché vissuta in prima persona, nel cuore e nella mente del bambino

OFFERTA DIDATTICA BILINGUE

Perché? – La società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo e formativo relativo alla conoscenza di una seconda lingua – L'apprendimento in età precoce favorisce l'acquisizione di L2. L'apprendimento della lingua inglese nella nostra scuola non si pone come un insegnamento precoce e sistematico, ma avviene, in maniera naturale, parte integrante del tempo scuola.

Il progetto di inglese mira a sviluppare tutte le competenze legate all'apprendimento di una seconda lingua nel pieno rispetto delle abilità individuali del singolo bambino.



Il nostro metodo educativo è incentrato sulla naturalità dei tempi diversi di maturazione e crescita dei bambini. Le attività partono sempre dalle esperienze dei bambini che, attraverso il fare, lo sperimentare, il contatto con le cose reali e le emozioni di rimando, hanno la possibilità di raggiungere le competenze della loro età con tempi e modalità individuali.

Le occasioni di apprendimento che vengono strutturate e proposte mirano al raggiungimento delle competenze previste dalle Indicazioni Europee per il curricolo. La varietà di mezzi, tempi e canali attraverso i quali gli apprendimenti vengono proposti, vogliono garantire la possibilità di approcciarsi ad uno stesso contenuto con modalità differenti nel rispetto delle inclinazioni proprie di ciascun bambino.

Lavoriamo alla costante ricerca di strategie pedagogiche e didattiche volte a favorire l'**INCLUSIONE**, ossia la partecipazione e l'apprendimento fruibile e garantito a tutti i bambini frequentanti la scuola, compresi bambini con bisogni educativi speciali. Per questo grande attenzione viene data all'osservazione dei bambini, al dialogo con le famiglie, alla scelta di strategie educative personalizzate e attente.

Per questo motivo viene redatto il Piano Annuale di Inclusione (PAI) che fa parte di questo stesso P.T.O.F. e della programmazione che si propone di:

- ☺ favorire un clima di accoglienza e di inclusione;
- ☺ favorire il successo scolastico e formativo;
- ☺ definire pratiche condivise con la famiglia;
- ☺ promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

EVERY
CHILD IS A
different KIND OF *flower,*
AND ALL TOGETHER,
MAKE THIS WORLD
A Beautiful
GARDEN.

IL NOSTRO TEAM



"Quando un bambino si sente ascoltato, impara a sua volta ad ascoltare. Dovevamo imparare ad ascoltare i bambini, che hanno un loro mondo di pensieri, una loro capacità di elaborare esperienze e di parlarne, di fare teorie, ed è importante non solo ascoltarli, ma far loro capire quanta rilevanza noi attribuiamo al loro pensiero e al modo in cui lo esprimono e lo mettono in comunicazione con gli altri". Ludovica Muntoni

Le insegnanti e le educatrici della nostra struttura promuovono l'apprendimento partecipando alla vita scolastica come co-attori, attori e registi della scena educativa insieme ai bambini.

L'educatore

- osserva, ascolta, è discreto e cortese, ha rispetto per i processi e gli interessi di ogni bambino.
- accoglie eventi imprevisti, sollecitazioni estemporanee, stimoli inattesi, accadimenti fortuiti,
- è un adulto discreto che segue con la coda dell'occhio, che non perde il controllo delle situazioni, che è pronto ad intervenire se c'è bisogno, che garantisce lo svolgimento dei progetti.
- crea un contesto favorevole in cui le curiosità, le teorie e le ricerche dei bambini possano sentirsi legittimate e ascoltate, un contesto in cui i bambini si sentano bene, motivati e stimati nei loro percorsi e processi esistenziali e conoscitivi;
- crea un contesto in cui il benessere è il tratto dominante, un contesto di ascolti plurimi ma pieno di emozioni, di eccitazioni;
- sa che uno dei primi compiti è di aiutare il bambino ad apprendere favorendone la naturale predisposizione alla relazione ed alla conseguente co-struttività cognitiva.

In collaborazione con le colleghe, l'educatore:

- stila una programmazione educativa e una programmazione didattica in linea con i nuovi orientamenti/indicazioni per la scuola dell'infanzia e con le nuove sperimentazioni in atto in altre realtà per le sezioni di nido, progetto cui fa riferimento durante l'intero anno scolastico, adattandolo tuttavia alla situazione effettivamente vissuta, alle caratteristiche ed ai bisogni degli utenti;
- gestisce autonomamente l'aula e la classe, preparando spazi, materiali e momenti che facilitano lo sviluppo dell'autonomia del bambino, che predispongono alla socializzazione e che prevedono situazioni di stimolazione dello sviluppo di competenze e di orizzonti nuovi ed originali;
- si relaziona con la famiglia in termini di accoglienza e disponibilità alla collaborazione, predisponendo i due principali sistemi educativi che ruotano intorno al bambino in una situazione di confronto e cooperazione per la crescita armoniosa dello stesso.

Le educatrici partecipano alla definizione e realizzazione dei miglioramenti della scuola in quanto portatrici dell'ottica, delle esigenze, delle priorità e delle competenze legate al proprio specifico ruolo.

RESPONSABILITÀ CONDIVISA

La stesura del presente PTOF è l'esito di un intenso lavoro di riflessione di tutte le figure che ruotano sulla scuola dell'infanzia: le due insegnanti di sezione, l'educatrice del post scuola, le titolari ed educatrici del nido, con lo scopo di creare un'unità d'intenti e una maggiore consapevolezza dell'agire pedagogico che sappia valorizzare diversità e attitudini personali degli insegnanti e rispondere in modo concreto ai bisogni e ai desideri dei bambini. L'unità d'intenti e la condivisione globale dell'organizzazione della scuola e di ciascun bambino permette di affrontare criticità, problematiche e responsabilità educative con serenità elaborando insieme risposte coerenti.

CHI FORMA IL NOSTRO TEAM:



- responsabile dell'intera struttura 0-6;
- coordinatrice didattica di nido e infanzia;
- Educatori del Nido e insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- Psicoterapeuta
- Soci volontari per la manutenzione della struttura
- Impresa di pulizia e sanificazione
- Servizio catering con consulente nutrizionista a nostra disposizione

Collaborano con la scuola anche esperti: atelieristi, logopedisti, esperti esterni, pediatra.

INCONTRI DEL TEAM

L'organizzazione scolastica è tale da prevedere la compresenza di entrambe le insegnanti dalle 8:30 alle 15:30. Questo favorisce un costante scambio e confronto fra le colleghe, un'attenta e condivisa osservazione dei bambini e delle dinamiche di gruppo, e una progettualità in costante adattamento ai bisogni del gruppo classe.

QUINDICINALMENTE le insegnanti si ritrovano oltre l'orario di permanenza dei bambini per analizzare il lavoro svolto, discutere delle criticità emerse e programmare le attività didattiche.

BIMESTRALMENTE: le insegnanti della scuola partecipano agli incontri insieme a tutte le educatrici del nido, con le quali, come detto, condividono la visione pedagogica e la mission.

SUPERVISIONE PEDAGOGICA: la nostra psicologa, periodicamente e al bisogno, presenza durante la giornata per osservazioni, consigli e per meglio strutturare i corsi di formazione.

FORMAZIONE PERMANENTE

Crediamo che la formazione costante del personale educativo sia un aspetto fondamentale per mantenere e garantire uno standard qualitativo alto.

I momenti di formazione con docenti esterni permette, non solo di arricchire le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze, ma anche di interrogarsi sul proprio agire, mettersi in gioco, crescere sia professionalmente che personalmente.

Per questo ogni anno verranno programmati dei percorsi di aggiornamento.

Ogni anno l'intero team un due tre stella partecipa ad un corso di formazione organizzato da C.E.S.V.I.P. di Pavia.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE



PARTECIPAZIONE DEI GENITORI: CENTRALITÀ DELLA FAMIGLIA

“Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.”

La famiglia è il contesto di vita più influente e importante per il bambino. Scuola e famiglia devono creare un'alleanza educativa fatta di confronto e scambi costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. La famiglia è il primo luogo in cui il bambino impara a ordinare e a distinguere le esperienze quotidiane e dà loro valore e significato; è nella famiglia che viene avviato alla conquista e alla condivisione di regole, all'interiorizzazione di norme comportamentali. La scuola dell'infanzia è una palestra d'incontri, di scontri, di scambi e contrattazioni che portano alla scoperta del valore e della soddisfazione di stare con gli altri, appartenere a una piccola comunità di pari con i quali condividere passi di crescita, scoperta di sé e del mondo.

PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

Il desiderio di una gestione della scuola il più possibile partecipata e trasparente ci ha portato ad evidenziare una reciprocità d'impegno del gruppo insegnante e dei genitori.

IL GRUPPO INSEGNANTI SI IMPEGNA A:

- Operare in unità secondo il principio della responsabilità condivisa.
- Allestire lo spazio scuola in modo che risulti stimolante e rispondente ai bisogni dei bambini. Creare un clima d'accoglienza e di valorizzazione delle diversità.
- Far conoscere il percorso formativo e motivare gli obiettivi e le finalità.
- Organizzare assemblee di classe ed essere disponibili ai colloqui individuali con i genitori.
- Valutare periodicamente la globalità dell'esperienza scolastica.
- Mantenere la massima riservatezza su ogni informazione di tipo personale.
- Rispettare le scelte educative della famiglia nella disponibilità al dialogo e al confronto.
- Stabilire rapporti di collaborazione con i genitori, nel rispetto dei reciproci ruoli, a supporto di attività didattiche e di iniziative della scuola.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Partecipare alle riunioni di presentazione dell'offerta formativa.
- Esprimere pareri e proposte.
- Fornire gli elementi di conoscenza relativi al bambino che possono essere utili agli insegnanti per personalizzare l'intervento educativo.
- Essere attenti alle comunicazioni tra scuola e famiglia.
- Valorizzare l'esperienza scolastica dei figli.
- Collaborare nell'organizzazione di feste o altre iniziative.
- Rendersi disponibili come rappresentante di sezione

GENITORI ED INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- trovare strategie educative condivise, qualora si presentassero situazioni di difficoltà, da utilizzare a casa e a scuola, per aiutare il bambino.

PERCHE' PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA?



Quando si diventa genitori si affronta una tra le sfide più importanti e difficili: educare, crescere e formare le future generazioni. Sono i genitori i principali responsabili dell'educazione dei figli. I genitori sono sostenuti dalla scuola, la più grande istituzione educativa dopo la famiglia. Scuola e famiglia sono le protagoniste dell'educazione. Ma solo in un'ottica di reciproca condivisione e collaborazione si può attuare un progetto educativo efficace per i bambini.

COME PARTECIPARE ALLA VITA SCOLASTICA?

● CON IL CONFRONTO QUOTIDIANO CON LE MAESTRE:

- Al mattino durante l'accoglienza
- Con l'osservazione dei lavori esposti
- Con la lettura delle comunicazioni in bacheca
- Durante il saluto di fine giornata

● NEI MOMENTI PROGRAMMATI DURANTE L'ANNO

- Riunioni programmate
- Colloqui individuali (due volte all'anno)
- Momenti di aggregazione e serate a tema

● UTILIZZANDO I CANALI MESSI A DISPOSIZIONE

- Indirizzo mail: nidounduetrestella@libero.it
- Numeri di telefono di Elena, Calogera e Debora
 - Scatola dei suggerimenti
 - Questionario di fine anno
- Chiedendo colloqui individuali ogniqualvolta lo si ritenga opportuno

ASPETTI ORGANIZZATIVI



ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

"L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa un elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica." (indicaz. Per il curricolo 2012)

Lo spazio scuola è organizzato per: permettere e stimolare nel bambino autonomia di movimento e d'iniziativa, favorire la socializzazione, lo svolgersi di attività individuali e di gruppo, guidate o spontanee, offrire momenti di rilassamento e di quiete. Ha caratteristiche di flessibilità e varietà, prevede la possibilità di trasformazioni motivate da esigenze educativo - didattiche e di senso. La scuola dell'infanzia e l'asilo nido un due tre stella, si trovano all'interno di una struttura indipendente circondata da un ampio giardino. La scuola dell'infanzia gode di accesso indipendente ed è situata al primo piano dove ha a sua disposizione anche un ampio terrazzo.

LE SEZIONI:

La nostra scuola si compone di 2 sezioni che lavoreranno in modalità aperta. In risposta alle esigenze di flessibilità dell'ambiente scolastico le sezioni sono state fortemente volute e concepite come un open space da strutturare e suddividere in base alle esigenze del gruppo classe, alle finalità da perseguire, alle attività da proporre. Sono comunque individuabili al suo interno alcuni spazi:

SPAZIO LIBRERIA: Obiettivo: familiarizzare con la parola scritta come forma di comunicazione. Sviluppo delle capacità di concentrarsi e ascoltare. Possibilità di vivere momenti rilassati e tranquilli

SPAZIO PER LE ATTIVITA' LABORATORIALI: Obiettivo: esprimere e rielaborare vissuti reali o fantastici attraverso il disegno, la pittura verticale, la manipolazione, il collage..

SPAZIO CASETTA: Obiettivo: aggregazione di gruppo, comunicazione ed elaborazione attraverso il gioco simbolico del vissuto personale

SPAZIO DEI MATERIALI NATURALI: obiettivo sviluppare la creatività e la fantasia attraverso l'uso di materiali naturali, rilassarsi giocando con la sabbia, il tutto in un contesto anche visivamente calmo e tranquillo poiché allestito con colori naturali e neutri.

SPAZIO SCIENTIFICO\LOGICO MATEMATICO: obiettivo: sviluppare le capacità di osservazione e ragionamento, lavorare sui concetti di causa-effetto, esplorare la realtà attraverso piccoli esperimenti.

SPAZIO PER IL CIRCLE TIME E PER I GIOCHI IN GRANDE GRUPPO: Obiettivo: spazio ampio per giochi individuali o di gruppo con possibilità di muoversi liberamente sperimentando posture diverse. Spazio dove è possibile raccogliere tutto il gruppo per attivare la conversazione mirata o libera.

OLTRE LA SEZIONE: L'AMBIENTE ESTERNO



GIARDINO: una porzione di giardino è ad uso esclusivo dei bambini dell'infanzia. Un'ampia zona d'ombra permette di godersi anche nelle giornate più calde. Classici giochi in legno e giochi creativi ricavati da elementi naturali coesistono all'interno del giardino.

TERRAZZO: una vera e propria aula esterna dove poter svolgere diverse attività, incluso, nelle belle giornate, il momento del pranzo. Il terrazzo gode di una copertura parasole.

OLTRE LA SEZIONE: GLI SPAZI ROUTINE

In una struttura 0-6 sono molto importanti i momenti di routine e gli spazi ad essi dedicati. Nella nostra scuola si possono ben individuare:

ACCOGLIENZA: organizzato con armadietti personali per ciascun bambino e un angolo morbido dove prepararsi e salutare con calma mamma o papà. In accoglienza trova posto anche la bacheca delle comunicazioni e i pannelli con esposte le attività dei bambini.

MENSA: il momento del pasto ha una forte connotazione educativa. Ogni cosa deve essere fatta secondo una giusta ritualità, tutto trova il suo posto in modo chiaro, per facilitare l'autonomia dei bambini e permettere ai "bambini-camerieri" di svolgere la loro mansione.

NANNA: il momento del riposo pomeridiano è spesso delicato. Non per tutti i bambini è semplice rilassarsi e lasciarsi andare a sonno. Un ambiente curato, luci soffuse, una dolce melodia di sottofondo, sono i facilitatori che abbiamo scelto per coccolare i nostri bambini in questa fase della giornata.

BAGNO: i nostri bagni sono a misura di bambino, tutto trova il suo posto alla giusta altezza. Per una buona educazione alla salute, a disposizione anche bicchieri personali per spazzolino e dentifricio.

OLTRE LA SCUOLA: VIVERE IL TERRITORIO

Un'offerta formativa completa e attuale non può non tenere conto delle opportunità che il territorio offre. Inoltre la permanenza a scuola di molti bambini, per le esigenze lavorative dei loro genitori, è di tutta la giornata, riteniamo quindi che sia importante permettere loro di arricchire la loro giornata con momenti vissuti al di fuori delle mura della scuola.

LE NOSTRE USCITE ABITUALI

- corso di psicomotricità presso il palazzetto dello sport di Sizzano
- Corso di acquaticità presso la piscina Campus Aque di Pavia
- Passeggiate in paese e nelle campagne circostanti
- Visita ai negozi del paese per acquisto di materiale o di ingredienti per laboratorio di cucina
- Occasionalmente pausa relax nella gelateria del paese
- Visite occasionali al maneggio di Sizzano
- Visite alla biblioteca comunale.

IL TEMPO SCUOLA



Il tempo scolastico prevede un'alternanza d'attività più intense ad altre più distese, momenti in cui si lavora individualmente alternati ad altri in cui si agisce in piccolo o grande gruppo. Tempi che scorrono in un'alternanza di spazi: sezione, laboratori, cortile ecc. I tempi scuola si possono distinguere in: tempi dedicati allo svolgimento delle attività di routine che si susseguono con ritmo costante. Rivestono una funzione educativo - didattica importante nell'orizzonte delle finalità e degli obiettivi stabiliti. Tempi delle attività didattiche sono quelli dedicati alle attività esplicitate dal curriculum e dalla programmazione.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

ACCOGLIENZA	7.00-9.15
USCITA PART-TIME	13.00-13.15
USCITA FULL-TIME	15.30-15.45
DOPO SCUOLA	15.45-18.00

7.00-9.15

ingresso e accoglienza dei bambini e gioco autogestito

9.15-10.00

routine calendario e appello, canti e ballo di inizio giornata
spuntino

10.00-11.00/11.15

attività strutturata \laboratori \uscite sul territorio

11.15-12.00

gnm gioco autogestito o gioco in gruppo

12.00-13.00

igiene personale e
pranzo

13.00-14.00

relax all'aperto per i 4 \5 anni
relax e nanna per i 3 anni

14.00-15.00

Attività specifiche per il gruppo di 4 e 5 anni

15.00-15.45

gioco autogestito, riordino, routine di fine giornata
merenda e uscita

15.45-18.00

gioco e attività ricreative



INSERIMENTO & AMBIENTAMENTO

ISCRIZIONI

Le iscrizioni aprono a inizio Gennaio con la presentazione dell'offerta formativa che avviene in occasione dell'Open day.

Sono previsti dei **criteri per la formazione di un'eventuale lista d'attesa**, la precedenza viene così stabilita:

- Bambini non anticipatari frequentanti il nostro asilo nido aventi fratelli già frequentanti la scuola
- Bambini NON anticipatari frequentanti il nostro asilo nido
- Bambini esterni al nostro asilo nido NON anticipatari
- Bambini anticipatari frequentanti il nostro asilo nido
- Bambini anticipatari NON frequentanti il nostro asilo nido.
- in caso di pari punteggio si darà la precedenza ai residenti a Sizzano o a chi ha almeno un genitore che lavora a Szano.

INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO

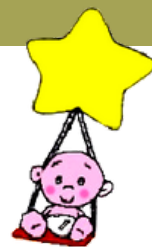
Particolare importanza viene data all'inserimento dei nuovi iscritti nella scuola, sebbene molti di loro provengano dal nostro asilo nido, è comunque loro richiesto di affrontare e conoscere persone e ambienti nuovi ed acquisire nuovi ritmi ed abitudini.

Per questo è necessario mettere in atto strategie di facilitamento per un loro sereno inserimento.

- Flessibilità di orario di frequenza: si propone una frequenza iniziale a tempo ridotto per un periodo stabilito in base alle esigenze del singolo bambino.
- Attenzioni organizzative che permettano da parte dell'insegnante di sezione di avere un'attenzione privilegiata per i più piccoli.

Inoltre il PROGETTO AMBIENTAMENTO prevede un'attività legata ad un libro che bambini e genitori realizzano durante l'estate e portano poi a scuola a Settembre. In questo modo si crea un'immediata continuità fra casa e scuola.

Il periodo di inserimento, inteso come quella porzione di tempo in cui il bambino frequenta poche ore al giorno incrementando gradatamente il tempo che passa a scuola fino ad arrivare alla frequenza oraria piena, è solo una fase di un ben più lungo e dinamico processo di ambientamento che, in alcuni suoi aspetti, può ripresentarsi anche durante l'anno.



I NOSTRI CONSIGLI PER L'INSERIMENTO: I SALUTI DEL MATTINO

L'ingresso è uno dei momenti più delicati, soprattutto per i bambini di 3 anni.

Un saluto, un sorriso dell'insegnante, l'interessamento ad un oggetto portato da casa, un rapido scambio di informazioni con i genitori, personalizzano l'entrata e aiutano il bambino a sentirsi ben accolto.

In fase di inserimento o in alcuni momenti durante l'anno (anche in assenza di eventi particolari, ma semplicemente per fasi di crescita differenti) può essere che il bambino attraversi periodi critici in cui il distacco dai genitori al mattino avviene in modo più difficoltoso.

- In questi momenti è consigliabile:
- Farsi vedere contenti e carichi di entusiasmo
- Dare e trasmettere fiducia al bambino, certi che ce la può fare a superare un momento difficile
- Salutarlo con affetto ma in modo deciso e poi andare.
- Farlo sentire compreso, si può anche piangere quando si sta affrontando una difficoltà, poi piano piano si supera.
- Per qualsiasi problema, dubbio, insicurezza rivolgersi alle maestre in modo da rasserenarsi e poter meglio affrontare il momento.



PROGETTAZIONE DIDATTICVA



Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia emanate nel 2004 dal ministero della Pubblica Istruzione costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Ogni scuola predispose il curricolo, all'interno del piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Gli educatori accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, adeguatamente seguito, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, le insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'educatore orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

I campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia

- Il Sé e l'altro
- Il Corpo in movimento
- Discorsi e parole
- Linguaggi, creatività, espressione
- La conoscenza del mondo.
-

Il percorso didattico non è rigido e preconfezionato ma flessibile e pronto ad essere modificato in base ai bisogni, agli interessi e alle capacità dei bambini.

Lo spunto iniziale fornito dalle insegnanti è solo il primo step dal quale si snodano le esperienze didattiche educative che sgorgano dalle dinamiche del gruppo.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ci indirizzano verso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. "Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ogni scuola, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:



- **Costituzione** (concetti di regole comuni, convivenza, codice della strada, la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale). Nel pieno riconoscimento della mission dell'educazione interculturale tali concetti sono estesi a tutte le culture presenti nella comunità educante;
- **Sviluppo sostenibile** (sensibilizzazione all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni);
- **Cittadinanza digitale**. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici e allo sviluppo del pensiero computazionale (Coding), con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

- **Costituzione** (concetti di regole comuni, convivenza, codice della strada, la conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale). Nel pieno riconoscimento della mission dell'educazione interculturale tali concetti sono estesi a tutte le culture presenti nella comunità educante;
- **Sviluppo sostenibile** (sensibilizzazione all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente, al rispetto per gli animali e i beni comuni);
- **Cittadinanza digitale**. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento è finalizzato alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici e allo sviluppo del pensiero computazionale (Coding), con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

VERSO LA SCUOLA PRIMARIA



La nostra scuola partecipa, insieme alle altre scuole dell'infanzia del territorio, al progetto di continuità con la scuola primaria. Questo si snoda attraverso momenti di incontro fra le insegnanti dedicati alla progettazione delle attività da proporre ai bambini dei due ordini di scuola e, momento delicato e importante, al passaggio di informazioni sui bambini provenienti dalle scuole dell'infanzia, al fine di formare sezioni di scuola primaria omogenee e bilanciate.

Il nostro percorso di preparazione alla prima si articola in 32 macro aree

● AREA LINGUISTICA

1. percorso fonologico: giochiamo con i suoni delle parole per migliorare o arricchire il lessico, indispensabile alla letto-scrittura
2. percorso pregrafico: alleniamo il nostro polso e le nostre dita per tracciare segni precisi, non imparando a scrivere le singole lettere, ma con ghirigori e schemi da riprodurre, imitando così anche ad orientarsi nello spazio-foglio
3. percorso psicomotorio: giochi con la palla, giochi di equilibrio, attività studiate per imparare a segmentare l'uso delle varie parti del corpo, eliminare le prassie, migliorare la laterizzazione.



● AREA LOGICO-MATEMATICA

1. alla scoperta dei numeri: giochiamo a contare, misurare, mettere in relazioni quantità
2. causa-effetto: scopriamo i nessi logici che regolano la realtà. Avvalendoci del metodo e degli strumenti del maestro camillo Bortolato impariamo a pensare.

IL CORSO DI ACQUATICITÀ



Fa parte della nostra offerta didattica un bellissimo corso di acquaticità presso la piscina "campus Aquae" di Pavia.

Riteniamo significativa questa proposta, al fine di offrire ai bambini la possibilità di compiere nuove e stimolanti esperienze, di permettere loro di affrontare situazioni inusuali, di far scoprire la propria corporeità, vivendola in una dimensione nuova e aumentando la propria autonomia.

Nell'ambiente acquatico i bambini/ e avranno l'opportunità di migliorare il coordinamento dei movimenti, potranno scoprire sensazioni ed emozioni nuove e si troveranno talvolta a dover superare ansie e paure, acquistando sicurezza e fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. I corsi di acquaticità che ci vengono proposti aiutano i bambini a vincere le proprie paure e a sperimentare, attraverso il gioco, nuove forme di movimento e di fiducia. L'obiettivo primario non è quello di imparare a nuotare, ma quello di avvicinarsi all'acqua con consapevolezza, autocontrollo, piacere e divertimento.

OUTDOOR EDUCATION

Lo stare all'aria aperta è salutare, migliora le facoltà motorie e di apprendimento, e, attraverso la possibilità di esperienze personali varie, induce i bambini ad avere fiducia e coraggio nelle proprie capacità e a conoscere i propri limiti.

Consapevoli e convinte del valore di tali affermazioni vogliamo proporre quante più occasioni di vita all'aria aperta, nel nostro cortile ma anche nelle campagne che circondano il paese.

La giornata del contadino-I prodotti della campagna-Dalle campagne ai negozi-La vita delle Api-Progetto equinoniamo sono alcuni dei percorsi che proponiamo ciclicamente ai bambini durante i diversi anni scolastici

CONTINUITA'

0-6



L'organizzazione architettonica della nostra struttura permette una relazione costante fra gli ambienti della scuola dell'Infanzia e quelli dell'Asilo Nido, pur garantendo spazi ad uso esclusivo ed ingressi separati, così come previsto dalla normativa vigente.

Le educatrici del nido e le insegnanti dell'infanzia formano un unico team che lavora in sinergia e in costante contatto per garantire unicità e coerenza nell'offerta formativa, nello stile pedagogico e nelle modalità di relazione con le famiglie. La nostra offerta vuole infatti distinguersi ed essere riconoscibile per tutta la fascia 0-6.

I bambini più grandi incontrano quelli più piccoli in momenti di routine non strutturati come il gioco in giardino, le passeggiate, l'uso di spazi esterni comuni o interni in condivisione.

MOMENTI DI VITA 0-6

- **PROGETTO CONTINUITA'**: per i bambini del gruppo grandi del nido viene ogni anno strutturato un percorso di continuità che prevede attività in collaborazione con i bambini di 4 anni e le insegnanti della scuola dell'infanzia.
- **LABORATORI E ALLESTIMENTI**: durante l'anno vengono proposti laboratori che prevedono allestimenti particolari e spesso molto scenografici. Questi vengono utilizzati da tutti i bambini della fascia 0-6 con momenti di accesso e modalità differenti in base all'età e all'obiettivo perseguito.
- **PROGETTI EXTRACURRICOLARI**: vengono organizzati progetti con esperti esterni ai quali partecipano sia i bambini della scuola dell'infanzia che i bambini del gruppo grandi del nido, come il progetto **ACQUATICITA'** o quello di **YOGA**.
- **INCONTRI PER GENITORI**: nella nostra struttura attiviamo spesso momenti di incontro e formazione per le famiglie come serate con **ESPERTI ESTERI** (corso di primo soccorso, incontro con la nutrizionista, serate a tema con la nostra psicologa). Questi momenti sono pensate per tutte le famiglie sia da 0 a 3 anni che da 3 a 6 anni.
- **FESTE E GITE** inevitabilmente alcuni momenti di festa sono riservati alle sole famiglie del gruppo del nido o del gruppo dell'infanzia come la festa dei **REMIGINI**, ma altri momenti di festa sono organizzati in condivisione come la **GRIGLIATATA** di fine anno. Anche le gite trovano una doppia forma, ci sono uscite per le famiglie di un solo gruppo e altre pensate per tutta la fascia 0-6

DOCUMENTAZIONE & VALUTAZIONE



DOCUMENTAZIONE:

Possiamo intendere per materiale documentale qualsiasi oggetto, prodotto o strumento utile a richiamare o conservare la memoria di avvenimenti o situazioni significative. In campo educativo e didattico la documentazione costituisce una testimonianza e la memoria di come si era, di ciò che è accaduto, di ciò che è stato fatto e, molte volte, delle ragioni – spesso nascoste – che hanno portato alla determinazione di certi eventi o situazioni. A volte è possibile cogliere significati e ragioni solamente se si riesce a prendere una distanza (temporale) dagli avvenimenti vicini nei quali, nell'immediato, siamo troppo immersi per poterli guardare con il necessario distacco. La documentazione rappresenta una traccia, una memoria di eventi considerati significativi, di situazioni, di stili educativi, di scelte effettuate ad hoc che si intende controllare.

La documentazione costituisce uno strumento utile per la qualità dell'azione educativa. Secondo gli Orientamenti, serve per:

- Effettuare un "rendiconto pubblico", cioè fornire una informazione chiara e trasparente del proprio progetto educativo e didattico e questo è tanto più importante per chi opera nella scuola pubblica, nella scuola in cui, più delle altre, i bambini hanno diritto all'accesso;
- Predisporre le premesse per un rapporto costruttivo e proficuo con i genitori: il bambino durante la giornata non ha solo mangiato o dormito (queste sembrano essere le notizie principali che molte madri o padri più o meno frequentemente chiedono), per cui partire dalle attività è un modo per parlare insieme dello sviluppo del bambino;

La nostra documentazione avviene quotidianamente attraverso la compilazione del REGISTRO ELETTRONICO corredato di fotografie della giornata. Sulle pareti dell'accoglienza e della sezione vengono ciclicamente esposti i lavori dei bambini corredati di didascalie in cui si esplicano gli obiettivi e le modalità operative.

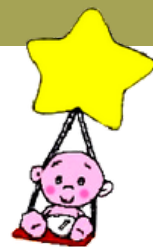
Infine un DIARIO DI BORDO accompagna tutto l'anno scolastico raccogliendo i momenti più significativi per il gruppo.

Ogni bambino a fine anno porta a casa fascicoli rilegati di quanto fatto a scuola. Anche in questo caso si cerca di corredare i lavori di apposite didascalie descrittive.

VALUTAZIONE:

Uno strumento prezioso e fondamentale della vita scolastica è la valutazione, intesa come modalità di monitoraggio, riscontro del percorso fatto in base agli obiettivi e definizione dei miglioramenti da attuare. Le insegnanti cercano di individuare il "cammino fatto da ogni singolo bambino verso la maturazione della propria identità, autonomia e sviluppo delle competenze rendendo l'alunno gradualmente consapevole dei progressi ottenuti. La valutazione del lavoro svolto dai bambini viene fatto dalle insegnanti attraverso:

- l'osservazione diretta
- le osservazioni sistematiche



R.A.V & PIANO DI MIGLIORAMENTO

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

OBIETTIVI Coinvolgimento maggiore e implementazione della corresponsabilità educativa. Analisi degli strumenti di comunicazione e degli spazi partecipativi.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Implementazione degli strumenti di comunicazione tenendo conto del bisogno dei genitori di condividere l'esperienza scolastica dei figli. Utilizzo di KIndertap
- Proposte di momenti di incontro e condivisione volti a creare alleanza educativa fra scuola e famiglia, anche con la partecipazione di esperti esterni alla scuola.
- Predisposizione di un NUOVO questionario di gradimento per i genitori e DI UNO Per i bambini.

RESPONSABILITA' CONDIVISA TEAM INSEGNANTI\EDUCATORI

il Team docenti infanzia e nido è composto da un gruppo ben consolidato che lavora insieme da parecchi anni. Questo porta talvolta a dare per scontato la prassi educativa, per questo abbiamo individuato alcuni obiettivi per il team.

OBIETTIVI Capacità di condividere con il gruppo fatiche e successi, nell'ottica di condividere riflessioni e punti di vista diversi per trovare strategie d'intervento utili a costruire e condividere un percorso finalizzato alla crescita professionale di ciascuno.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Individuazione dei compiti relativi all'organizzazione generale della scuola.
- Assegnazione degli stessi ai componenti del collegio docenti secondo il criterio di valorizzazione delle differenti doti personali o predisposizioni.
- Definizione dei compiti del coordinatore con compiti d'insegnamento.
- Definizione dei compiti della segretaria della scuola, al fine di non confondere i due ruoli e stabilire con chiarezza le collaborazioni e i loro tempi.

COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Sul territorio di Siziano coesistono tre diverse scuole dell'infanzia i cui bambini, al termine del triennio, si ritrovano, per la maggior parte, a frequentare la stessa scuola primaria.

OBIETTIVI condividere con le altre scuole del territorio momenti ed esperienze fra i team docenti e i bambini al fine di trasmettere ai più piccoli il piacere del confronto costruttivo e della collaborazione.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- Concretizzare ipotesi di momenti condivisi fra le tre scuole
- Proporre momenti di interscuola
- Creare momenti di incontro fra le insegnanti delle diverse scuole per un aggiornamento e un confronto costruttivo sui bambini e la realtà in cui vivono.



Redatto dal collegio docenti:

Calogera Longo: responsabile struttura

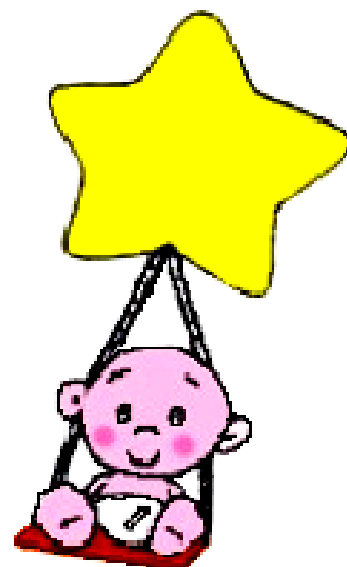
Elena Roi: coordinatrice

Timea Kissimonova: insegnante infanzia

Debora Detti: educatrice asilo nido.

Siziano, marzo 2021

Asilo Nido
Scuola dell'Infanzia
PARITARIA
Un.due.tre...Stella!!!



P.A.I.

PIANO ANNUALE
PER L'INCLUSIONE



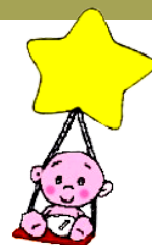
A.S. 2020-2021

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

PARTE 1- SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO IN CORSO 2019-2020

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati visivi	-
• minorati uditivi	-
• minorati psicofisici	-
2. disabilità evolutivi specifici	
• DSA	-
• ADHD\DOP	-
• borderline cognitivo	-
• altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• socio economico	-
• linguistico-culturale	-
• comportamentale\relazione	-
• altro	
TOTALE	-
TOTALE ALUNNI SCUOLA	29
N° PEI redatti	-
N° PDP redatti in presenza di certificazione	-
N° PDP redatti in ASSENZA di certificazione	-

DIDATTICA INCLUSIVA



DIDATTICA INCLUSIVA:

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Nella scuola inclusiva "si deve sapere già prima cosa si deve fare" in presenza di un alunno con esigenze educative speciali.

E' necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare con buona speranza di successo.

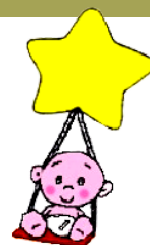
LE TAPPE DELL'INCLUSIONE:

- IL RICONOSCIMENTO FORMALE DA PARTE DEL TEAM
 - a) per effetto di legge o norme (L. 104/1992 e L. 170/2010, ecc...) per la disabilità, i disturbi evolutivi specifici e il disagio sociale certificato da soggetti istituzionalmente competenti (servizi sociali, ASL, ecc...).
 - b) per iniziativa autonoma, anche in mancanza di segnalazione da parte di soggetti istituzionali, quando viene rilevata una situazione di svantaggio di gravità tale da richiedere un Piano Didattico Personalizzato.
- PRESA IN CARICO DEL PERCORSO PERSONALE DELL'ALUNNO
Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento sulla base delle risorse disponibili formalizzata attraverso la stesura di un PDP o di un P.El. in collaborazione con tutte le figure coinvolte nel percorso scolastico e di crescita del bambino.
- METODOLOGIE DIDATTICHE:
la scelta delle metodologie didattiche è di particolare importanza per favorire l'inclusione di tutti gli alunni all'interno del gruppo classe, per questo la nostra scuola promuove una didattica intrinsecamente carica di queste attitudini:
 - LABORATORIALE
 - ESPERENZIALE
 - LUDICA
 - ESPRESSIVA
 - ESPLORATIVA
 - VISIVA
 - COLLABORATIVA
 - PARTECIPATIVA

Una cultura inclusiva deve tener conto delle diversità come risorsa

Redatto dal collegio docenti:
Calogera Longo: responsabile struttura
Elena Roi: coordinatrice
Timea Kissimonova: insegnante infanzia
Anna Mitoli: educatrice asilo nido.

Siziano, marzo 2021



PARTE I- SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO IN CORSO 2019-2020

B. Risorse professionali specifiche	N°
Prevalentemente utilizzate in attività individualizzate e di piccolo gruppo e in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, protetti, ecc.):	
• insegnanti di sostegno	-
• assistenti alla comunicazione	-
• assistenti educativo-culturali	
• insegnanti di supporto	-
Prevalentemente utilizzate per questioni di coordinamento delle attività e di consulenza:	
• referenti di istituto	1
• consulenti esterni	
• docenti tutor	-

C. coinvolgimento docenti curricolari
COMPONENTI GRUPPO LAVORO INCLUSIVITÀ
• Longo Calogera: responsabile della struttura
• Elena Roi: coordinatrice Infanzia e Nido
• Mitoli Anna: educatrice asilo nido
• Kissimonova Timea: insegnante infanzia